



FC, cartella 1, 8

### Edizioni delle donne

Le edizioni delle donne nascono dall'iniziativa di quattro femministe romane con il progetto di portare avanti e di rendere noti i livelli di lotta raggiunti dalle donne quale nuovo soggetto politico e di a frontare nella pratica il tema ancora aperto della creatività femminile.

Le edizioni delle donne vogliono cioè proporre i due aspetti dello stesso processo di individuazione e creazione dell'autonomia femminile:

- ricerca delle forme organizzative di volta in volta necessarie al recupero dell'identità individuale e sociale delle donne
- ricerca del momento in cui la lotta delle donne diventa cultura e la "specifica cultura delle donne" diventa lotta.

Le edizioni delle donne sono un esperimento di attività editoriale femminista autogestita in contrapposizione alla sempre più ampia editoria sulla donna. L'editoria tradizionale si appropria soltanto di una parte della tematica femminista, spesso banalizzandola e frammentandola per minimizzare la portata eversiva del movimento delle donne che non è tutto riconducibile ai suoi immediati obiettivi concreti, aborto, occupazione ecc.

Le edizioni delle donne offrono dunque uno spazio di espressione alle forme meno accettate e legittimate della tematica femminista, sperimentando inoltre un modo diverso di fare i libri, rigorosamente collettivo.

I primi testi pubblicati sono:

L'occupazione fu bellissima, di Gigliola Re e Graziella Derossi

La presa di coscienza della doppia oppressione da parte delle donne che hanno occupato il quartiere della Falchera a Torino.

Bonne, povere matte, di Lieta Harrison

Inchiesta sulla discriminazione subita dalle donne persino nel luogo di quell'istituzione, l'ospedale psichiatrico, che dovrebbe "reintegrarle" nella società.

Da donna a donna, a cura di Laura di Nola

Poesie d'amore e d'amicizia tra donne che, sfidando il tabù della morale sessuale "normale", rivendicano la politicità del loro privato.

Un album di violenza, di Stephanie Oursler

Un diario che ricostruisce il percorso di quella violenza che, perpetrata giorno per giorno sulle donne, viene frammentata e mistificata come cronaca nelle pagine della nera.

Di prossima pubblicazione:

Il corpo lesbico, di Monique Wittig

S.C.U.M. Manifesto, di Valerie Solanas

Sensazioni, di Verena Stephan